

VareseNews

Uniti e Liberi risponde alla Lega di Lonate: “Sciacallaggio sulla morte di una persona”

Pubblicato: Mercoledì 8 Febbraio 2023



«A seguito dell’ennesimo delirante comunicato della Lega, che non ha nemmeno aspettato che fosse celebrato il funerale per esternare la propria opinione, rileviamo che, come al solito, si parla senza conoscere i fatti, facendo la solita figuraccia e oltretutto speculando sulla morte di una persona». **La lista di maggioranza di Lonate Pozzolo, Uniti e Liberi**, si è presa qualche giorno prima di **rispondere alle accuse sui social e arrivate dalla Lega**, dopo il tragico incidente di via Matteotti in cui ha perso la vita Alfonso Santomassimo

Dopo aver espresso «le più sentite condoglianze alla famiglia e ai parenti» di Santomassimo, la replica è comunque piuttosto dura, con accusa di «vile sciacallaggio mediatico» per l’episodio e di imprecisione sul piano amministrativo.

«Ancora una volta la Lega di Lonate, per esprimersi, attende le esternazioni via social di personaggi, come il sig. Bonini e il sig. Casoppero, che dettano la linea alla sezione lonatese del partito, manovrando i fili come dei burattinai. Forse la Lega, che aspetta san Valentino per le sue decisioni politiche, due fidanzati li ha già trovati, ma è cosa certa che di idee ne ha ben poche e molto confuse».

Poi c’è il merito della questione, gli interventi attesi su via Matteotti e il piano “La Zarina”, tirata in ballo dalla Lega nel suo comunicato.

«Per quanto riguarda i fatti, **la convenzione collegata al PII “La Zarina”**, che prevede la

riqualificazione di via Matteotti è **datata 2008, ma nessuna delle vecchie maggioranze**, di centrodestra e con la presenza della Lega stessa, **in otto anni ha mai agito per far eseguire i lavori**».

Non mancanza di volontà politica – dal centrodestra o oggi dal centrosinistra – ma per motivo giuridico: «La convenzione stipulata allora prevede che non ci sia alcun obbligo da parte del privato di effettuare i lavori convenzionati preventivamente alla realizzazione dell’opera privata, non dando quindi priorità all’interesse pubblico». Ecco perché l’amministrazione lonatese (ieri o oggi) «non ha potuto far rispettare alcun obbligo al privato, né tantomeno avrebbe potuto escutere le fidejussioni, dato che il Piano attualmente non è ancora scaduto».

Al di là di questo, però, la lista Uniti e Liberi ricorda anche come «la via Matteotti, seppure senza marciapiedi, è illuminata in tutta la sua lunghezza, e, inoltre, nel tratto esatto in cui è successo il tragico fatto, è presente, dal 2018, un lampione con illuminazione a LED, di ultima generazione, come tutti possono verificare. La riqualificazione delle altre lampade della via, e di tutto il territorio lonatese, sarà eseguita con i lavori del bando illuminazione, già definitivamente aggiudicato alla Simet Srl (gruppo Enercom), la ditta che inizierà a breve l’effettuazione dei lavori».

I dati degli incidenti di via Matteotti

«Per quanto riguarda la presunta pericolosità della strada, in base ai dati ufficiali della Polizia Locale, si rileva che negli ultimi quattro anni si è verificato un solo incidente all’anno, con feriti lievi o senza feriti. Come per tante altre situazioni, non solo lonatesi, la pericolosità di un tratto di strada dipende soprattutto dall’utente che la percorre non rispettando i limiti di velocità o non ponendo la prudenza richiesta al volante».

«La riqualificazione della viabilità lonatese, così come è stato fatto in questo mandato per via Cavour e piazza Sant’Ambrogio, è un preciso impegno della nostra Lista Civica. Tra le priorità rientra certamente la via Matteotti, obiettivo da raggiungere con ogni strumento disponibile: o tramite il rispetto dell’obbligo convenzionale oppure rivedendo la convenzione per realizzarla direttamente come opera pubblica».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it